



COMUNE DI ARCISATE

PROVINCIA DI VARESE

Via Roma, 2 - 21051 Arcisate

Tel. 0332 470370 / 0332 470124 - Fax 0332 474396 - C.F. e P. IVA 00250810124

N. 35/2020 reg. ord.

ORDINANZA del SINDACO

OGGETTO: RIPRESA SVOLGIMENTO DEL MERCATO SETTIMANALE DEL COMUNE DI ARCISATE, IN PIAZZALE REPUBBLICA, PER IL SOLO SETTORE ALIMENTARE.

VISTI gli articoli 32, 117, comma 2, lettera q), e 118 della Costituzione;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante «Istituzione del servizio sanitario nazionale» e, in particolare, l'art. 32 che dispone che «il Ministro della Sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni», e che «nelle medesime materie sono emesse dal Presidente della Giunta regionale ordinanze di carattere contingibile e urgente, con efficacia estesa alla Regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni»;

VISTO l'art. 117, comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, in base al quale le Regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria;

RICHIAMATO il D.P.C.M. del 10 aprile 2020 ed in particolare l'art. 1, comma 1, lett. z) che stabilisce tra l'altro, che sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 528 dell'11 aprile 2020, a firma del Presidente della Regione Lombardia, nonché i provvedimenti da essa recati in premessa, adottata al fine di introdurre misure più restrittive specifiche per il territorio regionale, in coerenza con quanto previsto dall'art. 3 del decreto-legge n. 19/2020 recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID - 19»;

RICHIAMATO in particolare l'art. 1, paragrafo 1.2, lettera g) della predetta Ordinanza n. 528/2020 che stabilisce che sono sospesi i mercati scoperti e le fiere, sia per il settore merceologico alimentare che non alimentare;

RAVVISATO che il quadro epidemiologico attuale in Regione Lombardia, e nello specifico quello del Comune di Arcisate, pur evidenziando criticità, risulta di gravità inferiore rispetto a quanto rilevato precedentemente;

RAVVISATA inoltre l'esigenza di una immediata ripartenza di quei commerci che potrebbero avere un effetto positivo nelle politiche di contrasto alla esposizione delle persone al COVID 19;

CHE i commerci al dettaglio di alimentari specie se tenuti all'aperto defaticherebbero gli esercizi al coperto riducendo i rischi di esposizione al contagio;

RILEVATO che l'ordinanza 532 del 24/04/2020, a firma del Presidente della Regione Lombardia, ha ricondotto, una valutazione ad opera dell'amministrazione comunale, se fondata se gli stessi –mercati scoperti- saranno limitati al settore alimentare, onde attenuare l'attuale consistente afflusso, negli esercizi commerciali al dettaglio, riducendo conseguentemente gli affollamenti e le code agli ingressi degli esercizi attualmente aperti al pubblico, attenuando i rischi di contagio;

RITENUTO necessario pertanto procedersi a operare l'apertura del mercato scoperto che ad Arcisate si svolge in piazzale Repubblica nella giornata del giovedì per il solo settore alimentare:

CHE al fine di contrastare il contagio è necessario predisporre delle misure specifiche che possano consentirne lo svolgimento, salvaguardando le esigenze di prevenzione sanitaria, a cominciare dal rispetto delle prescrizioni relative al distanziamento sociale;

RITENUTO che il potere di ordinanza comunale trova il suo fondamento in capo agli artt. 50 e 54 del TUEL – D.Lgs 267/2000- alla tutela della salute, e che lo stesso esercizio trova il suo fondamento negli artt. 32 e 117, terzo comma, Cost. oltreché nei citati artt. 32 della legge n. 833/1978 e 117 del decreto legislativo n. 112/1998;

ORDINA

- a. Di nominare il comandante della polizia locale Covid-Manager del comune di Arcisate per il Mercato settimanale del giovedì;
- b. Di richiedere al covid manager di predisporre tutte le misure necessarie per la ripresa del mercato settimanale del giovedì affinché avvenga:
 - l'assegnazione temporanea dei posteggi in relazione alla capienza massima di persone contemporaneamente presenti all'interno dell'area stessa, che comunque non debbono essere superiore al doppio del numero dei posteggi;
 - di procedere a coordinare sul posto il personale addetto, e i volontari di protezione civile, ai fini dell'assistenza a clienti e agli operatori del mercato,
 - attivare le ulteriori misure di prevenzione e sicurezza emanate dai Comuni;
 - di procedere a limitazione il perimetro esterno dell'area di mercato con transenne, nastro bicolore o altri strumenti idonei in modo che vi siano 2 varchi: uno di accesso, che dovrà essere separato da quello di uscita, onde limitare al massimo la vicinanza dei clienti;
 - di procedere a posizionare la segnaletica nei dintorni dell'area di mercato che consenta alla clientela di indirizzarsi verso l'unico varco di accesso;
 - indicazioni all'interno dell'area di mercato che orientino la clientela verso il varco d'uscita;
 - accesso all'area di mercato, al fine di limitare al massimo la concentrazione di persone, consentito ad un solo componente per nucleo familiare, fatta eccezione per la necessità di recare con sé minori di anni 14, disabili o anziani;
 - rilevazione da parte di personale addetto con l'eventuale supporto di volontari di protezione civile, mediante idonee strumentazioni, della temperatura corporea dei clienti, prima del loro accesso all'area di mercato, e degli operatori commerciali del mercato;
 - di procedere a inibire l'accesso all'area, a seguito di rilevazione di temperatura corporea uguale o superiore a 37,5° C, ai clienti che vorranno entrare, e a invitarli a ritornare alla propria abitazione, a limitare al massimo i contatti sociali e a contattare il proprio medico curante;
 - messa a disposizione dei clienti, a cura degli operatori del mercato, di idonee soluzioni idroalcoliche per le mani e di guanti "usa e getta", quest'ultimi da utilizzarsi obbligatoriamente;

- rispetto, sia all'interno dell'area di mercato sia per i clienti in attesa di accesso all'area, del distanziamento interpersonale di almeno un metro e del divieto di assembramenti;
- obbligo di ammettere all'ingresso solo quei clienti e operatori commerciali che siano dotati di mascherina a copertura di naso e bocca nonché di guanti;
- di posizionare i singoli operatori commerciali a distanza di almeno tre metri tra l'uno dall'altro;
- di ammettere per singolo posteggio non più di due operatori.
- di applicare tutte quelle misure, eventuali, di prevenzione igienico-sanitaria e di sicurezza ed informare delle stesse, attraverso i propri strumenti di comunicazione istituzionale, il luogo in cui verrà attivato il mercato e le condizioni in cui lo stesso potrà svolgersi.

Restano sospesi:

- i mercati non individuati dai rispettivi comuni per la riapertura dell'attività di vendita dei prodotti alimentari;
- le attività di vendita dei prodotti non alimentari nei mercati scoperti;
- le fiere e le sagre.”

AVVERTE

le violazioni della presente ordinanza sono punite ai sensi dell'art 650 del Codice Penale.

DEMANDA

agli organi di Polizia Locale - Servizio Associato Polizia Locale Arcisate – Induno Olona, il controllo per l'osservanza della presente ordinanza.

DISPONE

1. Che la presente ordinanza venga pubblicata all'albo pretorio *on line* del Comune di Arcisate e sul sito istituzionale del medesimo ente
2. Che la presente Ordinanza venga trasmessa a:
 - S.E. il Prefetto di VARESE
 - Provincia di Varese
 - Sala Operativa Protezione Civile Regione Lombardia
 - ATS Insubria Varese
 - Croce Rossa Italiana – Comitato Locale Valceresio
 - Questura di Varese
 - Stazione Carabinieri Arcisate
 - 112
 - Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Arcisate
 - Servizio Associato Polizia Locale Arcisate – Induno Olona
 - Confesercenti Varese
 - Confcommercio Varese

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia nel termine di 60 giorni dalla notificazione (legge 6 Dicembre 1971, n° 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24 Novembre 1971, n° 1199).

Arcisate, 28 aprile 2020

IL SINDACO
Gianluca Cavalluzzi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)*